

CAPITOLATO TECNICO

Servizio di protezione e monitoraggio del capovaccaio Progetto LIFE EGYPTIAN VULTURE

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

ISPRA è partner del Progetto comunitario LIFE Egyptian vulture (LIFE16 NAT/IT/000659), in corso di svolgimento e in scadenza (salvo proroga di un anno) al 30/09/2022.

Nell'ambito del progetto è previsto il servizio di tutela e monitoraggio dei capovacciai nidificanti in Italia, in particolar modo in attuazione delle azioni C1, C2 e D1.

ISPRA intende appaltare parte della attività necessarie all'implementazioni delle citate azioni.

2. OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO

Protezione dei siti di nidificazione dei capovacciai attraverso la sorveglianza a distanza o l'uso di telecamere, nonché la sorveglianza dei capovacciai in migrazione (Action C1: Protezione dei siti di nidificazione).

Creazione di punti di alimentazione artificiali e loro rifornimento periodico (Action C2: Supporto alimentare);

Monitoraggio delle coppie nidificanti e dei punti di alimentazione artificiali (Action D1: Monitoraggio dei risultati delle azioni di conservazione).

L'appalto è composto da n. 2 lotti, le cui caratteristiche sono puntualmente indicate al successivo punto 6.

LOTTI	IMPORTI IN EURO
LOTTO 1 ITALIA PENINSULARE	137.115
LOTTO 2 SICILIA	52.100
TOTALE	189.215

3. DURATA DELL'ACCORDO QUADRO

L'accordo quadro avrà efficacia dalla data di stipulazione del primo contratto attuativo e avrà una durata pari a 48 mesi e comunque fino alla fine del progetto Egyptian vulture o all'esaurimento dell'importo massimo stimato, se antecedenti allo spirare del quadriennio.

4. TEMPI DI CONSEGNA/ESPLETAMENTO DELLA PRESTAZIONE

Il soggetto aggiudicatario deve informare periodicamente il DEC e, in particolare, aggiornarlo costantemente e dettagliatamente sull'attività di monitoraggio e di sorveglianza dei nidi.

Inoltre deve stilare le relazioni sulle attività svolte, complete di adeguata documentazione fotografica e/o video, di cui al punto 8.

Le date di consegna delle relazioni potranno subire variazioni nel caso di proroga al progetto LIFE da parte della Commissione Europea.

5. MODALITÀ DI ESECUZIONE E GESTIONE DELLA PRESTAZIONE - LOTTI

5.1. LOTTO 1 - PROTEZIONE E MONITORAGGIO DEI SITI DI NIDIFICAZIONE IN ITALIA PENINSULARE

Il lotto prevede tre tipologie di attività: sorveglianza dei siti di nidificazione, fornitura di supporto alimentare alle coppie nidificanti e monitoraggio nelle aree riproduttive.

La sorveglianza e il supporto alimentare sono subordinate all'accertamento della presenza delle coppie nidificanti di capovaccaio. Pertanto all'inizio di ogni stagione riproduttiva verrà svolto il monitoraggio in corrispondenza dei siti noti per verificare che la nidificazione sia in atto. Qualora uno o più siti non dovessero risultare occupati, le attività di monitoraggio verranno intensificate per ricercare eventuali siti alternativi e/o altre coppie nidificanti non ancora note.

5.1.1. Protezione dei siti di nidificazione (Azione C1)

La finalità del servizio è quella di rilevare eventuali attività che potrebbero disturbare e/o compromettere la riproduzione delle coppie, sia intervenendo direttamente, ove possibile, che allertando ISPRA e le forze di polizia.

Il servizio viene svolto attraverso la sorveglianza diretta dei siti di nidificazione e l'installazione di fototrappole e di un sistema di videosorveglianza che permettono il controllo a distanza dei nidi.

5.1.1.1. Sorveglianza dei siti riproduttivi del capovaccaio

La sorveglianza deve essere svolta tra il 15 marzo ed il 15 agosto di ogni anno tra il 2020 ed il 2022 (salvo eventuale proroga del progetto) per 6 ore giornaliere per ciascun sito, in orari diversi tra l'alba ed il tramonto. Nell'ambito del periodo indicato, ISPRA si riserva la facoltà di modificare la tempistica delle attività in relazione alle esigenze che dovessero subentrare nel corso del progetto.

Il servizio deve essere svolto nei siti di nidificazione conosciuti, che al 2019 risultano tre (rispettivamente nelle province di Potenza, Matera e Cosenza), la cui esatta ubicazione sarà comunicata da ISPRA agli aggiudicatari del bando di gara.

Lo svolgimento del servizio è subordinato all'accertamento della presenza delle coppie nidificanti all'inizio della stagione riproduttiva. Qualora dovessero essere individuati ulteriori siti di nidificazione in Italia peninsulare tra il 2020 ed il 2022 il servizio potrà estendersi anche a questi ultimi, secondo modalità da concordare con ISPRA rimodulando gli orari di sorveglianza dei vari siti.

Gli addetti devono registrare giornalmente i dati salienti dell'attività svolta e di quanto rilevato (includendo osservazioni sul comportamento delle coppie da effettuarsi in modo standardizzato) in schede giornaliere il cui format è fornito da ISPRA e che devono essere consegnate ad ISPRA in formato digitale al termine di ogni stagione riproduttiva.

ISPRA provvede ad informare preventivamente le forze di polizia locali, in modo che siano pronte ad intervenire in caso di necessità e che, al contempo, gli addetti possano operare in tranquillità. Ciascuno di essi sarà dotato di un documento che ne attesta il ruolo nell'ambito del progetto.

5.1.1.2. Installazione e gestione di 5 fototrappole nei pressi di siti di nidificazione

Il soggetto aggiudicatario deve installare e gestire 5 fototrappole HD con risoluzione di almeno 12 Mpx, sistema di immagazzinamento immagine tramite scheda SD (dimensione standard 32x24mm) e con trasmissione delle immagini via MMS o altro sistema da posizionare all'interno o nei pressi dei nidi per garantire una più efficace sorveglianza dei siti riproduttivi. I siti ove collocare le fototrappole sono indicati ogni anno da ISPRA, a seconda di dove avverranno le nidificazioni.

La gestione delle fototrappole deve prevedere la pulizia periodica, la sostituzione delle batterie (se necessario), l'eventuale scaricamento della scheda di memoria con invio dei dati ad ISPRA, l'eventuale spostamento dei dispositivi in siti idonei indicati da ISPRA ecc. ISPRA provvederà a fornire schede SD e Hard Disk per l'immagazzinamento dei dati.

L'installazione e la gestione delle fototrappole devono essere effettuate nei pressi dei nidi al di fuori del periodo riproduttivo, in modo da non arrecare alcun disturbo alle coppie nidificanti, e concordando preventivamente con ISPRA la tempistica ed eventuali interventi imprevisti ed urgenti. Nel caso in cui le fototrappole debbano essere installate sulle pareti rocciose dove le coppie nidificano, le operazioni devono essere svolte da personale esperto, adottando le necessarie misure atte a garantire massimi livelli di sicurezza.

5.1.1.3. Installazione e gestione di un sistema di videosorveglianza per il controllo di un sito di nidificazione

Il soggetto aggiudicatario deve installare un sistema di videosorveglianza da posizionare all'interno o nei pressi di un sito di nidificazione indicato da ISPRA. Il sistema di videosorveglianza deve essere dotato di webcam full HD (ris. 1920×1080), orientabile da remoto, zoom ottico 10x, batteria e pannello solare e trasmissione wifi delle immagini.

L'installazione e la gestione del sistema devono essere effettuati al di fuori del periodo riproduttivo, in modo da non arrecare disturbo alle coppie nidificanti, concordando preventivamente con ISPRA la tempistica ed eventuali interventi imprevisti ed urgenti.

Le operazioni svolte sulle pareti rocciose devono essere effettuate da personale esperto, adottando le necessarie misure atte a garantire massimi livelli di sicurezza.

Deve essere adottata ogni precauzione per ridurre al minimo il rischio di furto e danneggiamento dell'attrezzatura tramite un adeguato ancoraggio al terreno e un posizionamento in luogo poco visibile e difficilmente accessibile.

La gestione del sistema consiste nel montaggio e smontaggio dell'attrezzatura (telecamera e cavo esclusi) ad ogni stagione riproduttiva, nella pulizia periodica della telecamera e del pannello solare, nell'eventuale spostamento del sistema e nella trasmissione dei file ad ISPRA. La strumentazione e il canone di trasmissione delle immagini, che dovranno essere fluide (streaming) e continue 24 ore al giorno, sono a carico del soggetto aggiudicatario.

5.1.2. Supporto alimentare (Azione C2)

Fornitura di alimentazione supplementare nei pressi di un sito di nidificazione del capovaccaio in Calabria dal 1 marzo al 30 settembre di ogni anno dal 2020 al 2022, salvo eventuale proroga del progetto. L'esatta ubicazione del sito riproduttivo è comunicata da ISPRA e la fornitura è subordinata all'accertamento della presenza della coppia riproduttiva.

Qualora mancasse un sito di nidificazione in Calabria, l'attività sarà da svolgersi nei pressi di altri siti di nidificazione che dovessero essere rilevati e nei quali non siano previste stazioni di alimentazione con il progetto LIFE Egyptian vulture (SIC/ZPS Area delle Gravine, SIC/ZPS Gravine di Matera, ZPS Appennino Lucano).

Il servizio comporta la fornitura di 30 kg di carne 8 volte al mese per 7 mesi all'anno, dal 1 marzo al 30 settembre di ogni anno dal 2020 al 2022, salvo eventuale proroga del progetto.

La fornitura dovrà essere effettuata almeno due volte alla settimana, in giorni non consecutivi, con almeno 30 kg di carne, possibilmente mista tra carne di pollo, manzo, tacchino ecc. e, comunque, consistente in scarti di macelleria o altra carne ad uso alimentare (cruda senza sale e spezie) classificati come sottoprodotti di origine animale di categoria 3.

Non devono essere utilizzate carcasse di animali trovate lungo le strade o di origine sconosciuta o di animali abbattuti durante lo svolgimento dell'attività venatoria.

ISPRA fornisce 1 congelatore per la conservazione degli alimenti e 2 contenitori a norma per il loro trasporto.

Il cibo è da collocarsi in punti strategici, da concordare con ISPRA, che risultino visibili e che possano essere riforniti senza arrecare disturbo alle coppie nidificanti.

Il soggetto aggiudicatario deve ottenere l'autorizzazione del proprietario del terreno e installare una recinzione elettrica, che deve essere mantenuta in efficienza per l'intero periodo in cui è fornito il cibo.

La recinzione deve essere smontata al termine di ogni stagione riproduttiva.

Il soggetto aggiudicatario è responsabile del rispetto delle norme sanitarie e deve provvedere, almeno una volta al mese, alla pulizia dei siti di alimentazione, rimuovendo eventuali scarti non utilizzati dai capovaccaia, quali ossa e pelli.

5.1.3. Monitoraggio dei risultati delle azioni di conservazione (Azione D1)

Il servizio è finalizzato alla verifica dell'efficacia delle misure di conservazione messe in atto nell'ambito del progetto LIFE e comporta il monitoraggio del capovaccaio in Italia peninsulare (coppie nidificanti e soggetti non impegnati nella riproduzione) e il monitoraggio dei punti di alimentazione attivati in Italia peninsulare.

5.1.3.1. Censimento e monitoraggio annuale delle coppie nidificanti

Censimento e monitoraggio annuale delle coppie territoriali e nidificanti di capovaccaio nell'Italia peninsulare tra il 2020 ed il 2022 (salvo proroga del progetto), con rilevazione dei parametri riproduttivi.

Il servizio deve essere svolto tra marzo ed agosto mediante almeno 24 giornate di campo per anno, per sito riproduttivo, ed essere integrato con l'analisi delle immagini fornite dalle fototrappole e del sistema di videosorveglianza installati per la protezione dei nidi secondo quanto previsto ai punti precedenti.

Il piano dei sopralluoghi è concordato con ISPRA. Una volta individuate le coppie riproduttive, esse devono essere monitorate mediante lo svolgimento di sopralluoghi a cadenza regolare da effettuare, sino all'involto dei giovani, al fine di verificare l'esito della riproduzione. Tutte le attività devono essere svolte da distanze tali da non arrecare alcun disturbo alle coppie nidificanti.

Se ritenuto necessario, l'attività di monitoraggio potrà essere estesa alle aree circostanti i siti di nidificazione per ricercare eventuali altre coppie territoriali non ancora note. Gli addetti devono registrare giornalmente i dati salienti dell'attività svolta e di quanto rilevato (incluso osservazioni sul comportamento dei capovaccaia presenti, da effettuarsi in modo standardizzato) in schede giornaliere il cui format è fornito da ISPRA e che devono essere consegnate ad ISPRA in formato digitale al termine di ogni anno.

Si richiede che le attività di monitoraggio contribuiscano alla realizzazione del censimento contemporaneo del capovaccaio in Italia, che avrà luogo in primavera dal 2020 al 2022 (salvo proroga del progetto) in date stabilite da ISPRA. Il censimento ha lo scopo di stimare la struttura di popolazione del capovaccaio, con particolare riferimento a *floaters* e subadulti, e di contribuire ad incrementare le conoscenze sulla specie e sulla dinamica di popolazione. Per la rilevazione dei dati del censimento in contemporanea gli incaricati devono utilizzare schede ad hoc elaborate da ISPRA.

5.1.3.2. Monitoraggio di quattro punti di alimentazione in attività nell'Italia peninsulare

Installazione e gestione di 4 fototrappole HD con risoluzione di almeno 12 Mpx, sistema di immagazzinamento immagine tramite scheda SD (dimensione standard 32x24mm) e trasmissione MMS tra marzo 2020 e settembre 2022, salvo proroga del progetto, per controllare l'impiego da parte dei capovaccai dei siti di alimentazione supplementare fissi o temporanei attivati in prossimità dei luoghi di nidificazione nel SIC/ZPS Area delle Gravine, nel SIC/ZPS Gravine di Matera, nella ZPS Appennino Lucano ed in Calabria.

La gestione delle fototrappole consiste nella pulizia periodica, nella sostituzione delle batterie, nell'eventuale scaricamento della scheda di memoria con invio dei dati ad ISPRA, nello spostamento dei dispositivi in siti idonei indicati da ISPRA, nella realizzazione di interventi imprevisti ed urgenti. ISPRA provvederà a fornire schede SD e Hard Disk per l'immagazzinamento dei dati.

TABELLA RIEPILOGATIVA LOTTO ITALIA PENINSULARE			
Codice attività	Descrizione attività	Unità di misura	Quantità stimata
5.1.1.1.	Sorveglianza siti	Giorni di 6 ore	1.350 giorni
5.1.1.2.	Installazione e gestione fototrappole	Installazione e gestione di una fototrappola per un anno	15
5.1.1.3.	Installazione e gestione videosorveglianza	Installazione e gestione di una telecamera per un anno	3
5.1.2.	Supporto alimentare	1 fornitura di carne	168
5.1.3.1.	Monitoraggio nidi	Giorni di 6 ore	216
5.1.3.2.	Monitoraggio alimentazione	Installazione e gestione di una fototrappola per un anno	12
Totale		€	137.115

5.2. **LOTTO 2 PROTEZIONE E MONITORAGGIO DEI SOGGETTI MIGRATORI IN SICILIA**

5.2.1. Sorveglianza dei capovaccai in migrazione in Sicilia (Azione C1)

La finalità del servizio è quella di rilevare eventuali attività che potrebbero arrecare danno ai capovaccai in migrazione, sia intervenendo direttamente, ove possibile, che allertando ISPRA e le forze di polizia. In particolare, l'attività di sorveglianza è finalizzata a prevenire atti di bracconaggio nei confronti dei capovaccai durante la migrazione attraverso la Sicilia.

Il servizio comporta 120 mezze giornate lavorative di 4 ore giornaliere, distribuite dal 1 agosto al 31 dicembre di ogni anno dal 2020 al 2021 e 60 mezze giornate dal 1 agosto al 30 settembre 2022, salvo eventuale proroga del progetto.

In coincidenza con il picco della migrazione (dal 25 agosto al 10 ottobre) il servizio richiede l'impiego di ulteriori 40 mezze giornate lavorative di 4 ore giornaliere.

Le giornate di attività sono concordate di volta in volta con ISPRA sulla base delle presenze in Sicilia dei capovaccai in migrazione.

Le attività previste comprendono la sorveglianza dell'area circostante al carnaio che sarà attivato nel comune di Campobello di Mazara, il controllo delle aree raggiunte in Sicilia dai capovaccaï dotati di strumentazione GPS e di altre eventuali aree dove venissero segnalati avvistamenti di capovaccaï.

Gli addetti devono registrare giornalmente i dati salienti dell'attività svolta e di quanto rilevato (incluso osservazioni sul comportamento dei capovaccaï presenti, da effettuarsi in modo standardizzato) in schede giornaliere il cui format è fornito da ISPRA e che devono essere consegnate ad ISPRA in formato digitale al termine di ogni periodo.

ISPRA provvede anche ad informare preventivamente le forze di polizia locali, in modo che siano pronte ad intervenire in caso di necessità e che, al contempo, gli addetti possano operare in tranquillità. Ciascuno di essi sarà dotato di un documento che ne attesti il ruolo nell'ambito del progetto.

5.2.2. Supporto alimentare (Azione C2)

Il servizio è finalizzato a fornire alimento ai capovaccaï nella Sicilia occidentale durante la migrazione post riproduttiva e la prima parte dell'inverno.

5.2.2.1. Realizzazione di una piattaforma-mangiatoia

Realizzazione di una piattaforma-mangiatoia all'interno della discarica dismessa ubicata in contrada Campana Misiddi nel comune di Campobello di Mazara (TP). È a carico del soggetto aggiudicatario l'ottenimento dei permessi necessari, con il supporto di ISPRA.

Tale piattaforma-mangiatoia consiste in una struttura a palafitta con telaio a pianta quadrata di 2,8 m di lato e 9 supporti di sostegno alti 2,5 m, più traverse di rinforzo, formato da tubolare quadro zincato (50 x 50 mm, spessore 3 mm) verniciato verde; i supporti di sostegno vanno fissati con plinti in calcestruzzo fuori terra di altezza 30 cm e base 50 x 50 cm; ripiano 3 x 3 m formato da pannelli multistrato marino okume trattato con protettivo anti UV (spessore minimo 40 mm, dato dalla sovrapposizione di due serie di pannelli); quattro posatoi tondi in legno trattato in autoclave per esterno lungo i bordi (diametro 10 cm e lunghezza 280 cm). Plinto in calcestruzzo per il fissaggio del palo della telecamera.

Da realizzare entro metà luglio 2020.

5.2.2.2. Fornitura di alimentazione supplementare sulla piattaforma-mangiatoia

Il servizio è da svolgersi dal 1 agosto al 31 dicembre negli anni 2020 e 2021 e dal 1 agosto al 30 settembre 2022, salvo eventuale proroga del progetto.

Il servizio comporta la fornitura di carne 8 volte al mese per 5 mesi all'anno.

La fornitura dovrà essere effettuata almeno due volte alla settimana, in giorni non consecutivi, con almeno 40 kg di carne per volta, possibilmente mista tra carne di pollo, manzo, tacchino ecc. e, comunque, consistente in scarti di macelleria o altra carne ad uso alimentare (cruda senza sale e spezie) classificati come sottoprodotti di origine animale di categoria 3. Non devono essere utilizzate carcasse di animali trovate lungo le strade o di origine sconosciuta o di animali abbattuti durante lo svolgimento dell'attività venatoria.

ISPRA fornisce 1 congelatore per la conservazione degli alimenti e 2 contenitori a norma per il loro trasporto. Il soggetto aggiudicatario è responsabile del rispetto delle norme sanitarie e deve provvedere, almeno una volta al mese, alla pulizia dei siti di alimentazione, rimuovendo eventuali scarti non utilizzati dai capovaccaï, quali ossa e pelli.

5.2.2.3. Supporto alimentare ai capovaccaï tracciati tramite GPS

Il servizio consiste nel fornire supporto alimentare ai capovaccaï in migrazione in Sicilia nelle aree dove viene svolta l'attività di sorveglianza dal 25 agosto al 10 ottobre di ogni anno.

La fornitura dell'alimentazione dovrà essere effettuata solo nei casi strettamente necessari per garantire il benessere animale e dovrà avvenire fornendo quantità limitate di cibo (al massimo 5 chili di carne per ogni capovaccaïo presente), consistenti in scarti di macelleria o altra carne ad uso alimentare (cruda senza sale e spezie) classificati come sottoprodotti di origine animale di categoria 3. Non devono essere utilizzate carcasse di animali trovate lungo le strade o di origine sconosciuta o di animali abbattuti durante lo svolgimento dell'attività venatoria.

L'alimento dovrà essere posizionato in punti che siano visibili ai capovaccaï e che al tempo stesso siano inaccessibili a predatori terrestri; il cibo non consumato al termine del periodo di sorveglianza dovrà essere rimosso e opportunamente smaltito.

5.2.2.4. Monitoraggio dei risultati delle azioni di conservazione (Azione D1)

Il servizio consiste nell'installazione e nella gestione di un sistema di videosorveglianza alimentato ad energia solare presso la piattaforma-mangiatoia ubicata nel territorio del comune di Campobello di Mazara di cui al punto 5.2.2.1. Il sistema di videosorveglianza deve comprendere:

- videocamera 1/2.8" CMOS progressivo, risoluzione fino a 1920 × 1080@60fps, zoom ottico 32x, zoom digitale 16x, fino a 150 metri di distanza IR;
- batteria AGM 145 Ah a scarica lenta
- centralina di controllo carica batteria
- sistema di comunicazione GSM GPRS e WI-FI
- testa palo in acciaio inox inclinabile e regolabile
- palo altezza minima 6 m dimensionato per carico vento 150 kg in testa
- pannello fotovoltaico 300 W
- plinto di fondazione per palo conforme norma uni-en-40
- SD card da minimo 128 GB.

Il canone di trasmissione dei dati è a carico del soggetto aggiudicatario. La gestione della strumentazione deve essere effettuata durante i periodi in cui la piattaforma-mangiatoia è in funzione, sino alla fine di settembre 2022 (salvo proroga del progetto).

TABELLA RIEPILOGATIVA LOTTO SICILIA

Codice attività	Descrizione attività	Unità di misura	Quantità stimata
5.2.1	Sorveglianza capovaccaï in migrazione	Mezza giornata di 4 ore	420 giorni
5.2.2.1.	Piattaforma mangiatoia	Piattaforma mangiatoia	1
5.2.2.2.	Supporto alimentare alla piattaforma	1 Fornitura di carne	96
5.2.2.3.	Supporto alimentare ai singoli capovaccaï tracciati	1 Fornitura di carne	100
5.2.2.4.	Monitoraggio risultati	Installazione e gestione di una telecamera per un anno	3
Totale			€ 52.100

6. PERIODO DI AFFIANCAMENTO INIZIALE

ISPRA sottoporrà gli incaricati dell'attività ad un training iniziale, nell'ambito del quale sono indicati aree e punti strategici nei quali essi devono svolgere il servizio senza arrecare disturbo agli animali e sono individuate le aree da perlustrare periodicamente. Inoltre saranno fornite attrezzature ottiche (macchine fotografiche, binocoli e cannocchiali) e linee guida per lo svolgimento dell'attività (riportate anche in un vademecum) e, in particolare, indicazioni su come comportarsi in caso di disturbo ai nidi, non intenzionale o intenzionale per il lotto Italia peninsulare e, per il lotto Sicilia, su come comportarsi in caso di atti di bracconaggio.

7. STATI DI AVANZAMENTO

Annualmente, tra il 2020 ed il 2022 (salvo proroga del progetto), devono essere prodotte relazioni sulle seguenti attività:

- A. Protezione dei siti di nidificazione e dei capovaccai in migrazione in Sicilia: vanno dettagliate le attività di sorveglianza svolte e le circostanze o episodi più significativi rilevati. Le relazioni devono essere articolate in tante parti quanto saranno le aree operative previste e devono riportare le informazioni più importanti inerenti la stagione riproduttiva e l'andamento della migrazione; ad esse andranno allegare le schede di campo, adeguata documentazione fotografica ed altra documentazione utile. Le relazioni relative alla protezione dei siti di nidificazione sono inoltrate in bozza entro il 31 agosto di ogni anno ad ISPRA, che si riserva di richiedere eventuali integrazioni o modifiche entro 15 giorni dal ricevimento. Le relazioni finali, opportunamente revisionate, dovranno essere consegnate entro il 30 settembre di ogni anno. Le relazioni relative alla protezione dei capovaccai in migrazione in Sicilia sono inoltrate in bozza entro il 31 dicembre di ogni anno ad ISPRA, che si riserva di richiedere eventuali integrazioni o modifiche entro 15 giorni dal ricevimento. Le relazioni finali, opportunamente revisionate, dovranno essere consegnate entro il 31 gennaio di ogni anno. Per l'ultimo anno di progetto la data di consegna della relazione è anticipata al 30 settembre.
- B. Supporto alimentare: vanno dettagliate le attività svolte, riportando le date di rifornimento, le quantità fornite ed eventuali informazioni di interesse, oltre ad adeguata documentazione fotografica. Le relazioni devono essere articolate in più parti, ciascuna delle quali inerente una singola area interessata dalle attività. Tali relazioni sono inoltrate in bozza ad ISPRA entro il 30 novembre degli anni 2020 e 2021 ed entro il 20 settembre nel 2022 (salvo proroga del progetto). ISPRA si riserva di richiedere eventuali integrazioni o modifiche entro 7 giorni dal ricevimento. Le relazioni finali, opportunamente revisionate, dovranno essere consegnate entro il 31 dicembre degli anni 2020 e 2021 ed entro il 30 settembre 2022 (salvo proroga del progetto).
- C. Monitoraggio della popolazione di capovaccaio: vanno dettagliate le attività svolte e le informazioni acquisite. Le relazioni vanno articolate in una parte dedicata al monitoraggio delle coppie ed una al monitoraggio dei carnai, vanno composte da un capitolo separato per ciascun sito e devono accludere le schede di rilevazione e adeguata documentazione fotografica. La parte relativa al monitoraggio delle coppie deve includere la rendicontazione dell'attività svolta nell'ambito del censimento contemporaneo. Tali relazioni sono inoltrate in bozza ad ISPRA entro il 15 novembre di ogni anno tra il 2020 ed il 2021 ed entro il 15 settembre nel 2022 (salvo proroga del progetto). ISPRA si riserva di richiedere eventuali integrazioni o modifiche entro 7 giorni dal ricevimento. Le relazioni finali, opportunamente revisionate, dovranno essere consegnate entro il 30 novembre di ogni anno tra il 2020 ed il 2021 ed entro il 30 settembre nel 2022 (salvo proroga del progetto).

8. COMPORTAMENTO, RISERVATEZZA E PROPRIETÀ DI DATI E RISULTATI

L'aggiudicatario del servizio deve svolgere l'incarico adottando ogni cautela possibile per evitare qualsivoglia disturbo o danno alla specie capovaccaio o ad altre specie di rapaci presenti nelle aree di progetto.

Deve assumere ogni precauzione per mantenere la riservatezza dei siti di nidificazione per evitarne la frequentazione da parte di appassionati birdwatcher e fotografi.

A tal fine, l'aggiudicatario deve osservare il segreto nei confronti di qualsiasi persona non coinvolta nelle attività del servizio in merito alle attività svolte, a fatti, informazioni, cognizioni e documenti di cui fosse venuta a conoscenza o che le fossero comunicati da ISPRA, in virtù del presente contratto.

I dati raccolti nel corso dello svolgimento del servizio sono di proprietà di ISPRA.

ISPRA può liberamente utilizzare le relazioni e/o i risultati derivanti dall'attività oggetto del presente contratto per le finalità del progetto LIFE e/o per la presentazione in ambito scientifico.

Nell'utilizzazione dei dati ISPRA è tenuta a dare riconoscimento ai soggetti che hanno contribuito alla loro raccolta.

L'aggiudicatario può utilizzare il materiale raccolto, in tutto o in parte, per attività di divulgazione e/o pubblicazione scientifica previa autorizzazione scritta da parte di ISPRA.

9. RESPONSABILITÀ DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO

Il soggetto aggiudicatario è responsabile a tutti gli effetti dell'esatto adempimento alle condizioni di contratto e della perfetta esecuzione e riuscita del servizio di protezione e monitoraggio del capovaccaio, e, in generale, di tutto quanto connesso con l'oggetto del presente appalto, restando esplicitamente inteso che le norme contenute nel presente Capitolato sono da esso riconosciute idonee al raggiungimento di tali scopi e la loro osservanza, quindi, non ne limita e non ne riduce comunque la responsabilità.

Il soggetto aggiudicatario è tenuto al rispetto delle norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro e della normativa in materia igienico-sanitaria; inoltre, è responsabile della capacità professionale e del corretto comportamento nell'esecuzione del contratto, anche nei riguardi di terzi, di tutte le maestranze utilizzate per lo svolgimento del servizio. Esso, inoltre, è tenuto a rispondere dei danni derivati da negligenza, imprudenza, imperizia, inosservanza di leggi e regolamenti arrecati, per fatto proprio o dei propri dipendenti o di persone da esso chiamate per qualsiasi motivo in luogo, arrecati sia al personale proprio o a terzi, sia a cose proprie o pertinenti a terzi. La suddetta responsabilità solleva l'ISPRA ed il suo personale preposto alla direzione, assistenza e vigilanza dei lavori, da ogni responsabilità e conseguenza civile e penale. A prescindere dalle eventuali penalità contrattuali, il soggetto aggiudicatario è tenuto al risarcimento di tutti i danni di cui sopra.

Il cibo utilizzato per le azioni di supporto alimentare è rifiuto speciale.

Il corretto utilizzo e smaltimento è responsabilità del soggetto aggiudicatario, che deve garantire il rispetto delle norme vigenti in materia.

Durante lo svolgimento del servizio ISPRA si riserva le più ampia facoltà di controllo sulla modalità di esecuzione delle prestazioni.

10. TERMINI DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO (INDICAZIONI PER LA REDAZIONE)

Il pagamento di ciascuna fattura avviene entro 30 (trenta) giorni, decorrenti dall'esito positivo della verifica di conformità da parte del responsabile unico del procedimento, attestato per le procedure sotto soglia comunitaria dal certificato di regolare esecuzione.

11. FREQUENZA FATTURAZIONE

La fatturazione è prevista in rate, secondo quanto riportato nella seguente tabella:

FATTURAZIONE			
Anno	Primo pagamento	Secondo pagamento	Modalità
2020	a due mesi dall'incarico	settembre	a rendiconto
2021	gennaio	settembre	a rendiconto
2022	gennaio	agosto	a rendiconto

FIRMA

IL RUP

